

## COME CREARE UN NUOVO STYLE PER KETRON SD7

Ketron SD7 (Versione 1.0) non dispone di un Pattern Edit interno con il quale creare da zero un nuovo style; è però possibile creare un nuovo style in formato midifile su di un sequencer per Pc (Cubase, Sonar, Logic, etc.) ed importarlo successivamente nello strumento.

Il presente tutorial descrive le fasi, i formati e le procedure da seguire per la realizzazione di un nuovo style per Ketron SD7.

### **Preparare l'ambiente di sviluppo.**

Lo style Ketron è composto da: 4 Arranger principali (A, B, C, D) , 4 Fill, 4 Break, 3 Intro, 3 Ending.

Per creare uno style occorre scrivere in un unico Standard Midi File (in formato zero) tutte le sezioni richieste sparandole con degli appositi MARKER.

Per ogni tipo di sezione è importante attenersi alle seguenti indicazioni:

**4 Arranger** : A , B , C, D . La lunghezza standard di ogni Arranger è generalmente 8 misure, ma può essere, a seconda della necessità, di 2, 4, 8, 16, 24, 32 Max.

**4 Fill Ins**: A, B, C, D. Ogni Fill è associato rispettivamente ad Arr. A, B, C and D e deve essere lungo al massimo una misura.

**4 Breaks**: A, B, C, D. Ogni Break è associato rispettivamente ad Arr. A, B, C e D e deve essere lungo al massimo una misura.

**Intro/Ending** : i 3 Intro e i 3 Ending possono essere lunghi a discrezione dell'utente; in ogni caso e per mantenere una uniformità con gli stili interni si consiglia di realizzare come segue:

**Intro 1** : Intro generalmente molto corta. La sua lunghezza è di solito limitata ad una battuta.

**End 1** : End generalmente immediata e a Corona e di lunghezza compresa tra le 2 o 3 battute dipendente dal BPM dello style.

**Intro 2** : Solo 2 battute in Do Maggiore o Minore senza cambiamenti di accordi e senza linea melodica.

**End 2** : corta (1 battuta di cadenza + 2 battute di corona).

Programmare solo in Do maggiore o minore senza cambiamenti di accordi e senza linea melodica.

**Intro 3 – End 3** : Scritta in Do maggiore e minore. Giro Armonico libero a seconda del genere.

Ogni sezione, all'interno del midifile deve essere contrassegnata da un **Marker**.

I Marker devono avere i seguenti nomi categorici:

ARRA_MAJ	FILA_MAJ	BRKA_MAJ	INT1_MAJ	END1_MAJ
ARRB_MAJ	FILB_MAJ	BRKB_MAJ	INT2_MAJ	END2_MAJ
ARRC_MAJ	FILC_MAJ	BRKC_MAJ	INT3_MAJ	END3_MAJ
ARRD_MAJ	FILD_MAJ	BRKD_MAJ		

ARRA_MIN	FILA_MIN	BRKA_MIN	INT1_MIN	END1_MIN
ARRB_MIN	FILB_MIN	BRKB_MIN	INT2_MIN	END2_MIN
ARRC_MIN	FILC_MIN	BRKC_MIN	INT3_MIN	END3_MIN
ARRD_MIN	FILD_MIN	BRKD_MIN		

ARRA_SEV	FILA_SEV	BRKA_SEV	INT1_SEV	END1_SEV
ARRB_SEV	FILB_SEV	BRKB_SEV	INT2_SEV	END2_SEV
ARRC_SEV	FILC_SEV	BRKC_SEV	INT3_SEV	END3_SEV
ARRD_SEV	FILD_SEV	BRKD_SEV		

Il marker deve essere posizionato esattamente all'inizio della misura e precedere ogni altro evento della relativa sezione.

I control change (volumi, Pan, riverbero, chorus ed i program change) devono essere posizionati esattamente all'inizio della misura e precedere ogni altro evento di tipo nota e di controllo continuo (modulazione, pitch bend, etc..)

La prima battuta del Midi file deve avere un solo marker sul primo tick.

Il marker deve avere il seguente nome: Audya Style 1.0

Dalla seconda battuta del midi file è possibile cominciare a scrivere gli eventi dello style.

L'ordine-sequenza temporale delle parti Midi di ogni sezione e dei relativi marker è a discrezione dell'utente. ( es. ARRA\_MAJ, INT3\_MIN, FILLC\_MAJ, etc.....)

Tutte le sezioni e i marker relativi devono essere scritti uno di seguito all'altro senza lasciare battute vuote.

## Parti dello style e i relativi Canali Midi

In ogni sezione si possono programmare le seguenti parti midi che devono avere determinati canali midi

<b>Style Part</b>	<b>Midi Ch.</b>	<b>Strumento</b>	
<b>DRUM1</b>	Ch 10	Drum Set	
<b>DRUM2</b>	Ch 9	Groove	
<b>BASS</b>	Ch 5	Bass	
<b>CHORD1</b>	Ch. 6	El Piano / Ac Piano	consigliato
<b>CHORD2</b>	Ch. 7	Ac Gtr / El Gtr	consigliato
<b>CHORD3</b>	Ch. 8	Strings / Pad	consigliato
<b>CHORD4</b>	Ch. 11	Seq	consigliato
<b>CHORD5</b>	Ch. 12	Lead	consigliato

Al fine di essere immediatamente operativi, allegato al presente tutorial, è disponibile un file di esempio 70's POP.mid che può esser utilizzato come modello per i propri stile.

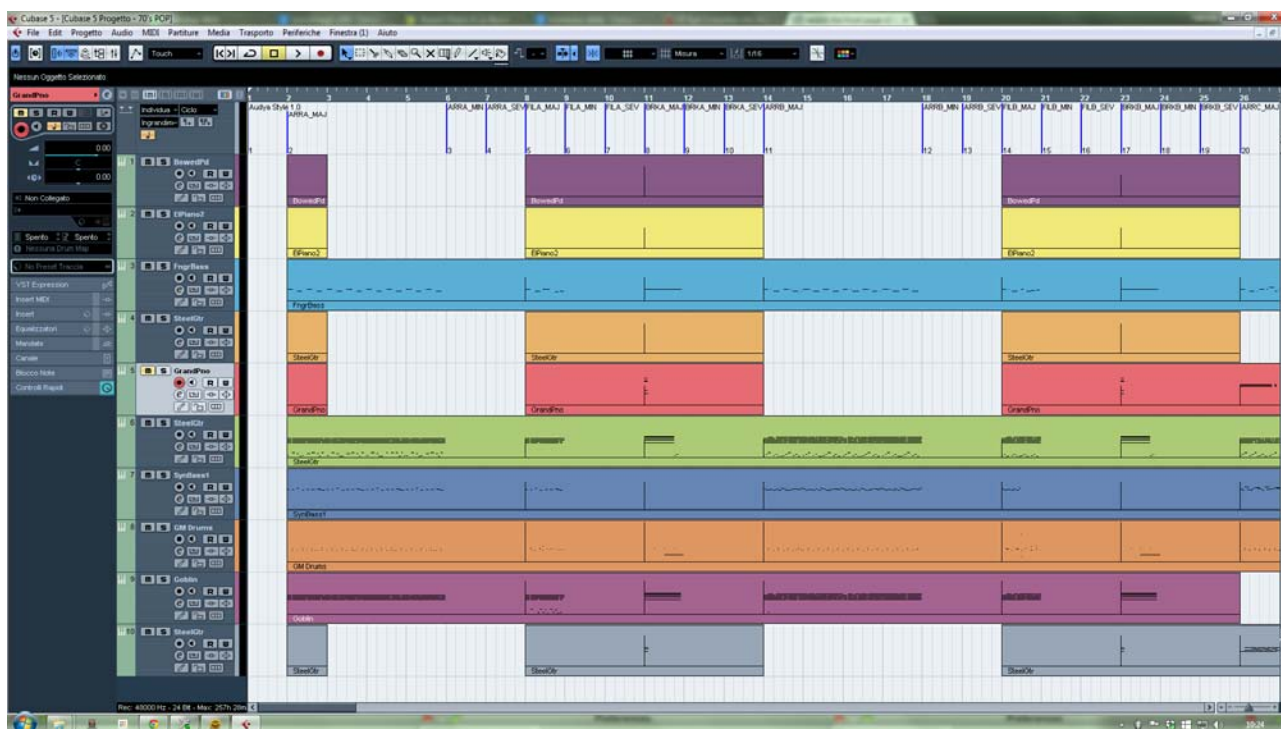
Sarà infatti sufficiente aprire il file con il sequencer preferito, per vedere immediatamente la struttura e le varie sezioni dello style Ketron.

Potrete quindi sostituire le parti di vostro interesse, registrarne di nuove e operare sul midifile con tutti i mezzi ed i modi messi a disposizione dal vostro sequencer.

E' importante comunque attenersi alle seguente regole:

1 ) Le parti midi per i 4 Arranger, Fill In, Break devono essere programmate in Do maggiore. La tastiera poi tramite degli algoritmi di riconoscimento degli accordi adeguerà automaticamente l'accompagnamento a tutti i cambiamenti di accordi riconosciuti.

- 2) Nel midi file possono essere usati i seguenti eventi midi e controlli :  
 Note On/Off, Bend, Modulation, Sustain, Expression, Pan Pot, Rev, Chorus,  
 Wha-Wha (On :CC 86 valore 127 – Off CC 86 valore 0. Escursione continua CC 85  
 valore da 0 a 127), Portamento On/Off (On : CC 65 valore 127, Off : CC 85 valore 0),  
 Portamento Time CC 5 valore continuo da 0 a 127, Tempo Track (BPM)
  
- 3) Il midi file deve essere salvato in formato 0 (zero) e contenere i marker di  
 suddivisione delle sezioni. Risoluzione 480 (OBBLIGATORIA) TPO
  
- 4) Non programmare mai doppie note in nessuna parte dello style all'interno del midi file.
  
- 5) Tutti gli eventi midi di una sezione e di un marker non devono invadere  
 la sezione e il marker successivo.
  
- 6) Non scrivere eventi di Control Change o di Pitch Bend nello stesso tick di un evento di  
 nota on o nota off.

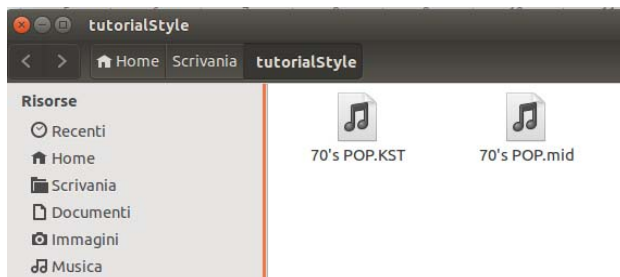


Schermata di esempio su Cubase del file "70's POP.mid"

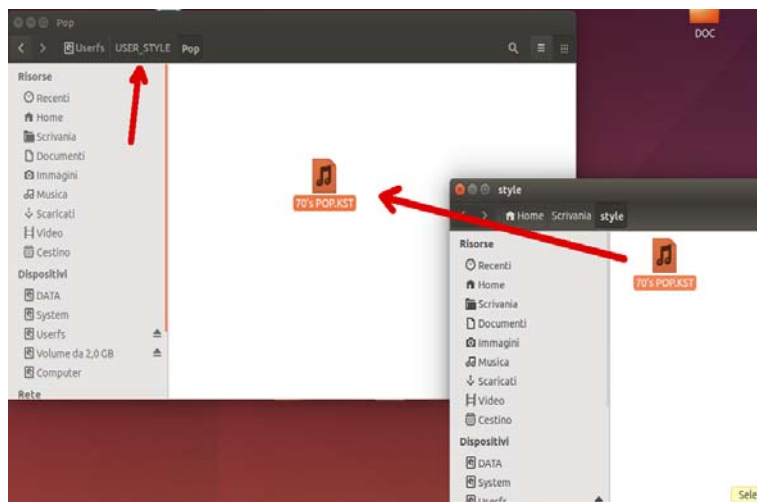
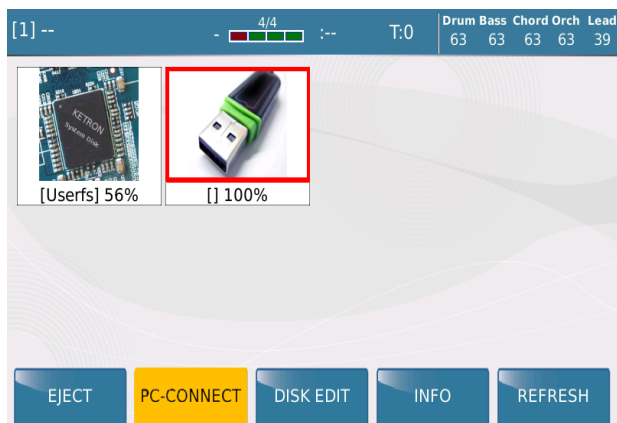
Una volta terminata la registrazione MIDI sarete pronti per trasferire il file all'interno dell'SD7.

## TRASFORMAZIONE DAL MIDI FILE (SMF) A STYLE (.KST)

Dopo aver salvato il midi file (SMF) come da procedura in formato 0 rinominate il file con l'estensione .KST (esempio 70's POP.KST).



Collegare la SD7 via USB al computer e trasferite il file KST in una delle cartelle (Pop, Dance, Ballad, etc) appartenenti al Folder principale USER STYLE.

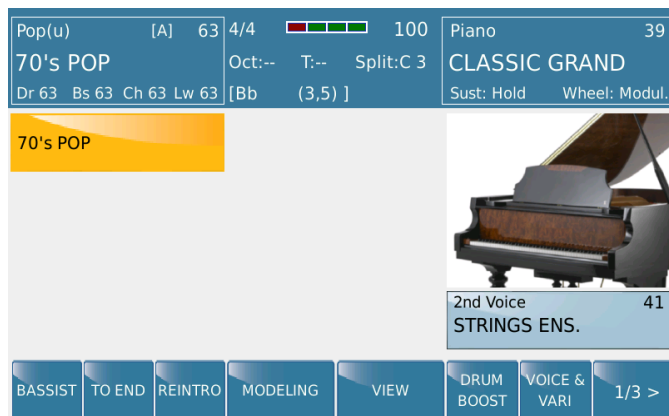


Una volta scollegato lo strumento dalla connessione USB, selezionate lo style importato il quale risulterà immediatamente utilizzabile.



L'Sd7 infatti acquisisce il file KST, al primo caricamento, e aggiunge tutte le informazioni necessarie alla sua gestione in modalità style.

A questo punto accedendo alla sezione VIEW dello Style



avrete la possibilità di attivare/disattivare le singole sezioni dello style, impostare volumi, program change, effetti e tutti gli altri parametri specifici dello style come ad esempio le modalità parallela e closed, retrigger etc..



Terminate le impostazioni, salvate lo style premendo il tasto SAVE come spiegato nel manuale.



E altresì possibile modificare/aggiungere parti allo style utilizzando le funzionalità dello Style Modeling.

